Nel corso dell'anno si sono avute 93 assunzioni (2 dirigenti, 91 impiegati), pari a un tasso d'ingresso del 4,3% rispetto all'organico di inizio anno.
Le uscite sono state 106 (5 dirigenti, 5 quadri, 96 impiegati), con un tasso di uscita del 4,9% rispetto all'organico di inizio anno.
Il saldo complessivo tra ingressi e uscite ha dato luogo a un decremento dell'organico pari a 13 unità.
La diminuita libertà di azione, che ha condizionato la gestione del personale per tutto il 2001, per effetto del possibile trasferimento della Società all'Enel, non ha permesso di realizzare un più incisivo cambiamento del mix professionale.

d) Ispettivo

È stato redatto un manuale ad uso dei direttori dei lavori per la verifica della documentazione amministrativa, previdenziale e sulla sicurezza sul lavoro delle imprese appaltatrici così come previsto dal D.Lgs. 494/96.

e) Formazione

Il totale delle ore di formazione erogate nel 2001 è risultato pari a 61.800, che supera di oltre 5.000 ore il consuntivo della formazione confrontabile erogata nel 2000 (al netto, cioè, delle ore sviluppate per l'espletamento dell'ultima edizione dei Corsi-Concorsi che riguardava la chiusura del sistema del Parastato).
In termini unitari, le ore di formazione pro capite sono aumentate di 2,5 ore, passando dalle 26,9 ore del 2000 alle 29,4 del 2001, con un incremento di poco superiore al 9%.
Occorre inoltre segnalare il notevole sviluppo che hanno avuto le attività di stage di studenti, soprattutto universitari, presso la Società a riprova di come lo stage stia per diventare il cardine di un rapporto sempre più stretto e di qualità crescente tra le imprese, da un lato e le Università e il mondo della scuola in genere, dall'altro.

f) Qualità, Ambiente e Sicurezza

Il Sistema Qualità è stato elaborato con l'intento di garantire con certezza l'erogazione del servizio idrico integrato al cittadino-utente nel rispetto dei parametri qualificanti della "performance".

Nel corso del 2001 la società ha migliorato il sistema qualità svolgendo le segnati attività:

- qualificato per il ruolo di Verificatori Interni un consistente numero (10 attualmente su 19 previste) di persone, operanti in ogni Unità della organizzazione, per la valutazione dell'efficacia del Sistema Qualità;
- definito le modalità operative di attuazione dei sotto-processi (ne sono stati enucleati 39) di cui si compone l'intero processo aziendale per l'erogazione del servizio idrico integrato;
- iniziato ed ha in corso un'opera capillare per istruire la totalità del personale per la corretta interpretazione ed applicazione delle modalità operative suddette.

7. Il progetto EURO

A partire dal secondo semestre 2001 tutte le direzioni sono state interessate dal "progetto Euro ".
In particolare il progetto, è stato articolato nelle seguenti fasi:

- Informazione e sensibilizzazione.
- Analisi dell'impatto.
- Predisposizione Master Plan.
- Avvio delle procedure integrate acquisti e contabilità fornitori.
- Controllo sull'attività di project management.

Nel mese di gennaio 2002 dopo gli opportuni test funzionali sono stati convertiti i dati presenti sugli archivi delle utenze, della contabilità e degli acquisti.
Oltre alle attività sopra descritte sono stati fatti i seguenti corsi di formazione:

- Sensibilizzazione all'EURO per 255 ore per 53 partecipanti.
- Introduzione all'euro per 423 ore per 140 partecipanti.
- Corso specialistico per Amministrativi per 745 ore per 149 partecipanti.
- Corso specialistico per Commerciale per 3.024 ore per 189 partecipanti.

Corsi specifici per i settori fornitori, clienti e recupero crediti, fiscale, bilancio, controllo gestione sono stati fatti per 12 ore per 53 dipendenti della sede.
Al fine di ampliare al massimo l'informazione sulla problematica Euro è stato inserito su Intranet aziendale un settore dedicato all'argomento contenente tutto il materiale informativo, la legislazione e le attività svolte.

investimenti

5



La Società ha operato nel 2001 investimenti in beni immateriali e materiali per circa Lire 54 miliardi.
Di particolare rilevanza sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria e di rinnovamento degli impianti di potabilizzazione, adduzione, e depurazione, finalizzati in particolar modo all'adeguamento degli stessi alle norme sulla sicurezza.
Per gli impianti di depurazione sono iniziati altresì gli studi per l'applicazione, dove necessario, del D.Lgs. 152/99 in materia di "recapiti finali" degli impianti in oggetto.
L'attività di adeguamento alle norme di sicurezza ha riguardato oltre che gli impianti anche le sedi compartimentali.
Si è inoltre resa necessaria la realizzazione della sala Ced, archivi, magazzini e uffici della sede di Modugno, e il riadattamento di archivi e autorimessa della sede di San Cataldo.
Come è noto la Società ha avviato già nel 2000 importanti investimenti consistenti nell'adeguamento e/o installazione di sensori di portata, pressione, livello ed installazione di valvole di regolazione, secondo un piano d'investimento articolato ed organico, finalizzato alla riduzione delle perdite e delle diseconomie gestionali.
Nel corso del 2001 sono stati completati i lavori previsti nei progetti pilota per la sistemazione e l'adeguamento di postazioni di misura collocate sia nel Compartimento di Foggia che in quello di Lecce. Sono stati inoltre effettuati investimenti per l'installazione dei sistemi di acquisizione dati e trasmissione.
È stata eseguita una intensa attività di manutenzione straordinaria per l'automazione ed il telecontrollo di importanti impianti di sollevamento. L'insieme di questi interventi è mirato alla progressiva integrazione e completamento del sistema di telecontrollo, oggi più che mai obiettivo prioritario dell'azienda.
Nell'ottica di una più efficiente informatizzazione la società ha effettuato investimenti in hardware e software volti a migliorare la sicurezza e la gestione integrata delle informazioni. Di particolare rilevo è l'acquisto del già citato sistema integrato e multifunzionale SAP che dovrà essere adattato alle procedure organizzative ed informative della nostra società a partire dalla seconda metà del 2002.
Anche nel 2001, così come avvenuto nell'esercizio precedente, i laboratori di analisi sono stati potenziati con nuova strumentazione al fine di assicurare controlli di qualità sempre maggiori.
Collegati infine all'emergenza idrica sono stati gli investimenti per la ricerca perdite, per la perforazione di nuovi pozzi e la riattivazione dell'impianto idrico di spinta e serbatoio basso di San Giovanni Rotondo nell'area del foggiano.
Nell'area del Salento, invece, sono state costruite nuove opere di allacciamento per pozzi in agro di Torre S. Susanna ad integrazione idropotabile dell'adduttrice del Pertusillo.

Ricerca e sviluppo

6







I. Programma Operativo Nazionale "Ricerca, sviluppo tecnologico e alta formazione" 2000-2006 innovazione di processo

L'Acquedotto Pugliese, congiuntamente ad altre società e con le Università di Bari - Dipartimento Scienze Vegetali, Università della Basilicata - Dipartimento Ingegneria e Fisica dell'Ambiente, Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ed Università di Cagliari, ha dato vita ad un consorzio denominato Q.T.A. - QUALITÀ E TRATTAMENTO ACQUE per le attività di ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico nel settore delle risorse idriche.
Si è, quindi, predisposto un progetto articolato che interessa il settore tecnologico sulla gestione delle risorse idriche informatiche ed idraulica applicata, finalizzato al recupero di risorse idriche convenzionali e non.
In particolare con riferimento al " tema 7 settore ambiente" del P.O.N., l'AQP S.p.A. ha partecipato a tre progetti di ricerca, quali:

1. il trattamento delle acque reflue,
2. il riutilizzo delle acque reflue depurate nell'ambito del riuso irriguo, civile ed industriale;
3. il trattamento acque potabili.

II. Posa cavi fibra nelle reti di fognatura (Università di Bari)

Il Ministero per l'Università e la Ricerca scientifica (MURST), allo scopo di rendere pienamente fruibili da parte di Università ed Enti di Ricerca le possibilità offerte dalla rete GARR (rete nazionale per la ricerca), ha approvato e finanziato il progetto nazionale denominato "reti regionali" (Ente attuatore l'Università Federico II di Napoli) che si estrinseca nella realizzazione di reti telematiche metropolitane in fibra ottica.
All'interno del progetto "reti regionali" il MURST ha approvato e finanziato il progetto presentato dall'Università degli Studi di Bari e da altri enti di ricerca (CNR - Bari, IFN - Bari) di una rete metropolitana da realizzarsi nel territorio metropolitano della Città di Bari denominata Rete Accademica Metropolitana.
La realizzazione di tale progetto richiede l'attraversamento di suolo urbano, in particolare del centro storico, ed il Comune di Bari ha posto la condizione di utilizzare canalizzazioni già esistenti, allo scopo evidente di evitare ulteriori sconvolgimenti del medesimo e disagi alla cittadinanza.
Il percorso della fibra ottica, disegnato dall'Università degli Studi di Bari, si sviluppa per circa 15 Km all'interno della nostra rete di fognatura e raggiunge le principali sedi universitarie (palazzo Ateneo, Campus Facoltà di Economia, Policlinico, strutture del Politecnico di rione Iapigia ed altre, di interesse vario, distribuite in Bari vecchia).
Tale percorso, funzionale alle necessità dell'Università di Bari, raggiungerà anche le sedi del Comune di Bari (attuale sede e nuova sede comunale ex gasometro) e le sedi AQP (via Cognetti, viale E. Orlando).
Il risultato delle verifiche tecniche hanno confermato la fattibilità tecnica del progetto, fermo restando la valutazione in dettaglio degli oneri economici e delle responsabilità AQP da fissare in sede di stesura definitiva della convenzione.

Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

7



I. Attività svolta dalle controllate

1. Acquedotto Pugliese potabilizzazione S.r.l. posseduta al 99,9%

In data 27 settembre 2001, coerentemente con quanto delineato nel piano di risanamento e ristrutturazione, è stata costituita la società Acquedotto Pugliese potabilizzazione S.r.l. (AQP POT) allo scopo di internalizzare l'attività strategica di potabilizzazione e trattamento dell'acqua, con significativo risparmio sui costi di gestione.
Infatti contestualmente alla costituzione è stata affidata alla AQP Potabilizzazione S.r.l. la gestione del servizio di conduzione, manutenzione e controllo dei potabilizzatori prima affidata in appalto a terzi e si è quindi provveduto all'avvio della procedura pubblica di selezione di un socio di minoranza.
AQP POT ha assorbito le maestranze operanti su detti impianti ai sensi della normativa in vigore.

2. Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l. posseduta al 100%

La performance realizzata nel primo esercizio sociale intero di AQP Progettazione, testimonia la bontà dell'iniziativa strategica di Acquedotto Pugliese S.p.A. di dar vita ad una propria società di engineering, cui poter affidare direttamente ex art. 8, comma 3 lett. a) del D.Lgs. 158/1995, attività di progettazione e direzione lavori, in un momento di costante e crescente sviluppo del mercato nazionale, ed in particolare di quello regionale di Puglia e Basilicata, dei servizi di progettazione delle opere acquedottistiche.
La società infatti ha realizzato una produzione di quasi Lire 7 miliardi prevalentemente relativa ad importanti studi di fattibilità e progettazioni nell'ambito dei P.O.R. 2000 - 2006 Puglia e Basilicata, della recente Legge Obiettivo.
Tale risultato, consolidato con quello conseguito direttamente con la propria struttura tecnica, conferma la grande potenzialità di AQP di svolgere un ruolo da protagonista nel mercato nazionale dei servizi di enginering.

3. Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A. posseduta al 100%

Ha svolto una attività di supporto alla società controllante, nella prospettiva di prendere parte insieme ad essa ad alcune iniziative all'estero già avviate e di cui si è detto in altra parte della presente relazione.

4. Acque di Calabria S.p.A. posseduta al 55%

In seguito all'aggiudicazione della gara cui la nostra società ha partecipato in associazione temporanea di impresa con Enel Hydro S.p.A., per la gestione dell'acquedotto di Calabria, a fine 2001 è stata costituita una società ad hoc.

II. Crediti, debiti, costi e ricavi

Alla data del 31/12/2001 sussistevano i seguenti rapporti di natura economico-finanziaria con le società collegate e controllate:

	CREDITI	DEBITI
Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A.	93.969.546	0
Acque di Calabria S.p.A.	2.300.000	0
Acquedotto Potabilizzazione S.r.l.	749.263.259	2.962.492.307
Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l.	176.916.000	4.496.799.633
TOTALE CREDITI CONTROLLATE	**1.022.448.805**	**7.459.291.940**
SOCIETÀ COLLEGATE		
Te.Si.Ma.	-	-
TOTALE COLLEGATE	**-**	**-**



I crediti verso controllate hanno natura commerciale e si riferiscono a prestazioni per servizi amministrativi, affitto locali e ad anticipi corrisposti per progettazioni in corso di esecuzione.
I debiti si riferiscono a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di potabilizzazione svolta da AQP POT S.r.l. e per attività di progettazione e studi di fattibilità svolta da Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l.

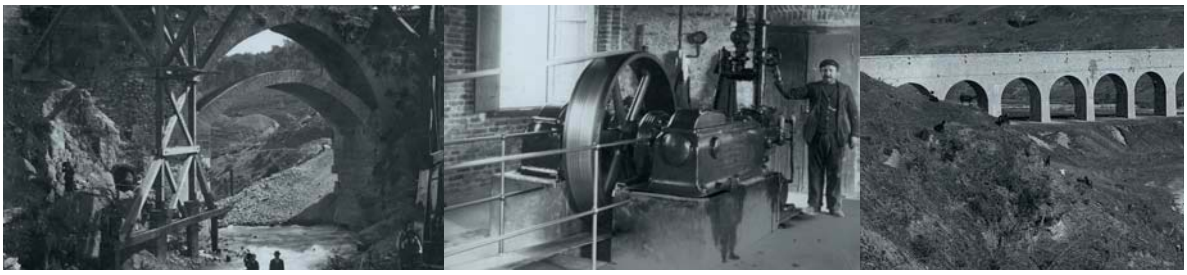
	COSTI	RICAVI
SOCIETÀ CONTROLLATE		
Acque di Calabria S.p.A.	0	0
Acquedotto Potabilizzazione S.r.l.	4.318.379.669	747.763.259
Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A.	-	40.938.170
Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l.	6.990.482.489	128.940.000
TOTALE CONTROLLATE	**11.308.862.158**	**917.641.429**
SOCIETÀ COLLEGATE		
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	871.885.112	877.542.726
TOTALE COLLEGATE	**871.885.112**	**877.542.726**



I costi addebitati dalla controllata AQP Progettazione S.r.l. sono relativi a studi di fattibilità finanziati da enti pubblici
I costi addebitati dalla controllata AQP POT sono relativi a costi di materiali e servizi di potabilizzazione degli impianti affidati.
I ricavi nei confronti delle società controllate e collegate sono relativi a prestazioni di servizi vari.

rapporti con la società civile

8



Particolarmente significativo è l'andamento registrato a seguito dell'apertura del museo nel Palazzo dell'Acquedotto di via Cognetti, da parte del pubblico che ha visitato le sale durante tutto l'anno per un totale di 3.493 visitatori.
Inoltre, nel corso dell'anno sono stati realizzati diversi eventi tra i quali:

- partecipazione, in collaborazione con i Ministeri delle Politiche Agricole, della Pubblica Istruzione e della Sanità, alla Giornata Mondiale dell'Acqua;
- avvio, per il quarto anno consecutivo, della campagna di educazione e sensibilizzazione al corretto utilizzo dell'acqua, intitolata "L'acqua questa sconosciuta" e condotta nelle scuole elementari di secondo ciclo (terza, quarta e quinta), della Puglia e della Basilicata;
- partecipazione, in qualità di maggior sponsor, al convegno "H2Obiettivo 2000, riforma dei servizi idrici e nuovi scenari di riferimento" organizzato da Federgasacqua e tenutosi a Bari il 25 e 26 ottobre;
- pubblicazione del volume "Il Palazzo dell'Acquedotto Pugliese" dedicato agli arredi che Cambellotti ha progettato per il palazzo.
- elaborazione report ambientale e report sociale; quest'ultimo per la prima volta nella storia aziendale.

i risultati economico-finanziari

9



I Risultati economico finanziari

Il risultato economico netto del 2001, pari a Lire 9.908.132.067, come già detto, pur risultando inferiore rispetto a quello del precedente esercizio, è da ritenersi sicuramente soddisfacente, sol che si considerino le condizioni ambientali ed operative in cui esso è maturato.

Infatti, nonostante la richiamata crisi idrica e le difficoltà istituzionali oggettive di espansione del servizio nei comuni della Basilicata abbiano impedito di realizzare l'obiettivo di confermare il valore della produzione intorno a Lire 700 miliardi, la cifra di affari conseguita nell'esercizio appena concluso, circa Lire 657 miliardi, è perfettamente in linea con quella "normalizzata" dello scorso anno.

Tale risultato è stato possibile unicamente grazie agli sforzi prodotti dall'intera struttura aziendale nell'azione di recupero delle perdite tecniche ed amministrative, che compatibilmente con le risorse disponibili, è stata coronata da successo, ancorché soltanto parziale rispetto alle attività ancora da compiere.

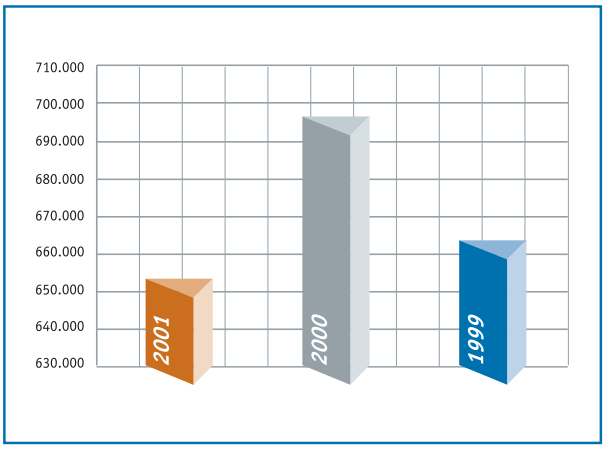
Sul versante dei costi operativi, poi, si è registrato un incremento di circa Lire 30 miliardi rispetto all'anno 2000, interamente ascrivibile ai maggiori oneri di gestione e manutenzione delle reti (circa Lire 2 miliardi), di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione e reti di fognatura (circa Lire 11 miliardi), di spesa per energia elettrica (circa Lire 8 miliardi), di trasporto acqua con autobotti (circa Lire 2 miliardi), nonché all'incremento del costo del personale per circa Lire 4 miliardi. L'incremento di detti costi, pur comprimendo l'utile di esercizio, si è reso necessario stante la natura pubblica del servizio svolto da AQP, per rilanciare idoneamente le attività di manutenzione programmata per le reti di fognatura, per intensificare l'attività ordinaria di ricerca e riparazione perdite nelle reti di acquedotto, per adempiere alle prescrizioni dell'autorità giudiziaria di adeguamento di alcuni impianti di depurazione alla vigente normativa, per gestire adeguatamente le situazioni di crisi idrica con l'impiego straordinario di personale tecnico nelle operazioni di manovra e di autobotti, ed infine per far fronte ai maggiori oneri energetici di sollevamento dell'acqua da pozzi e all'impennata tariffaria.

Per quanto concerne gli altri costi, invece, si è proseguito sulla strada di un controllo rigoroso delle dinamiche di spesa, della razionalizzazione ed efficientamento delle politiche di acquisto dei materiali e servizi, della gestione di magazzino e della produttività del personale.

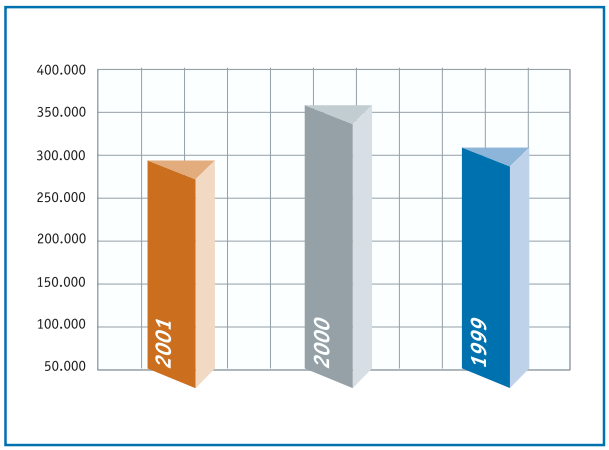
In sintesi, quanto sopra illustrato, si è tradotto in una riduzione dell'EBITDA al 14,69% rispetto al 24,42% dell'esercizio 2000, mentre l'utile operativo netto è risultato pari a Lire 40.958 milioni (6,24% sul fatturato), dopo aver effettuato ammortamenti per Lire 20.877 milioni e accantonamenti per svalutazione crediti e per altri rischi per complessive Lire 34.601 milioni.
Il risultato della gestione finanziaria pari a Lire (11.003) milioni è stato condizionato dallo slittamento dei tempi d'incasso dei crediti commerciali e dall'ulteriore riduzione dell'esposizione verso i fornitori.
Per offrire una più immediata lettura dei risultati del 2001, nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato, comparato con quello dei due esercizi precedenti.

	2001	%	2000	%	1999	%
Vendita beni e servizi	639.783	97,49%	676.700	96,59%	653.535	97,62%
Competenze tecniche	10.302	1,57%	15.756	2,25%	11.385	1,70%
Proventi ordinari diversi	6.185	0,94%	8.137	1,16%	4.557	0,68%
Fatturato complessivo	**656.270**	**100,00%**	**700.593**	**100,00%**	**669.477**	**100,00%**
Acq. +/- var. merci, semilav., prod. finiti	(39.188)	(5,97%)	(37.905)	(5,41%)	(21.358)	(3,19%)
Prestaz. di servizi	(202.841)	(30,91%)	(187.711)	(26,79%)	(237.223)	(35,43%)
Energia elettrica	(103.640)	(15,79%)	(95.374)	(13,61%)	(81.540)	(12,18%)
Costi diretti complessivi	**(345.669)**	**(52,67%)**	**(320.990)**	**(45,82%)**	**(340.121)**	**(50,80%)**
Margine di contribuzione	**310.601**	**47,33%**	**379.603**	**54,18%**	**329.356**	**49,20%**
Acq. di beni	(4.735)	(0,72%)	(5.338)	(0,76%)	(2.729)	(0,41%)
Prestaz. di servizi	(3.283)	(0,50%)	(2.186)	(0,31%)	(1.179)	(0,18%)
Altri costi	(2.099)	(0,32%)	(1.782)	(0,25%)	(2.830)	(0,42%)
Spese generali e amm.ve	(30.329)	(4,62%)	(30.145)	(4,30%)	(29.853)	(4,46%)
Godimento beni di terzi	(13.619)	(2,08%)	(13.000)	(1,86%)	(7.341)	(1,10%)
Oneri diversi di gestione	**(54.065)**	**(8,24%)**	**(52.451)**	**(7,49%)**	**(43.932)**	**(6,56%)**
Valore aggiunto	**256.536**	**39,09%**	**327.152**	**46,70%**	**285.424**	**42,63%**
Costo del lavoro-comp. fisse	(146.833)	(22,37%)	(145.783)	(20,81%)	(125.414)	(18,73%)
Acc. TFR e quiesc.	(13.267)	(2,02%)	(10.313)	(1,47%)	(18.921)	(2,83%)
Costo del lavoro	**(160.100)**	**(24,40%)**	**(156.096)**	**(22,28%)**	**(144.335)**	**(21,56%)**
Margine operativo lordo	**96.436**	**14,69%**	**171.056**	**24,42%**	**141.089**	**21,07%**
Amm. di beni mat.	(20.877)	(3,18%)	(17.366)	(2,48%)	(14.953)	(2,23%)
Altri accant.	(34.601)	(5,27%)	(51.969)	(7,42%)	(24.516)	(3,66%)
Ammortamenti e accantonamenti	**55.478**	**(8,45%)**	**(69.335)**	**(9,90%)**	**(39.469)**	**(5,90%)**
Utile operativo netto	**40.958**	**6,24%**	**101.721**	**14,52%**	**101.620**	**15,18%**
Proventi ordinari diversi	277	0,04%	252	0,04%	458	0,07%
Gestione extracaratteristica	**277**	**0,04%**	**252**	**0,04%**	**458**	**0,07%**
Proventi finanziari	4.668	0,71%	5.170	0,74%	3.565	0,53%
Oneri finanziari	(14.513)	(2,21%)	(9.385)	(1,34%)	(10.983)	(1,64%)
Svalutazione atti. finanziarie	(1.158)	(0,18%)	(739)	(0,11%)	(200)	(0,03%)
Gestione finanziaria	**(11.003)**	**(1,68%)**	**(4.954)**	**(0,71%)**	**(7.618)**	**(1,14%)**
Proventi straordinari	17.664	2,69%	26.138	3,73%	30.092	4,49%
Oneri straordinari	(12.196)	(1,86%)	(23.823)	(3,40%)	(27.508)	(4,11%)
Gestione straordinaria	**5.468**	**0,83%**	**2.315**	**0,33%**	**2.584**	**0,39%**
Risultato ante imposte	**35.700**	**5,44%**	**99.334**	**14,18%**	**97.044**	**14,50%**
Imposte sul reddito	(16.128)	(2,46%)	(47.213)	(6,74%)	(50.340)	(7,52%)
Irap	(9.664)	(1,47%)	(13.093)	(1,87%)	(12.697)	(1,90%)
Imposte	**(25.792)**	**(3,93%)**	**(60.306)**	**(8,61%)**	**(63.037)**	**(9,42%)**
Risultato netto	**9.908**	**1,51%**	**39.028**	**5,57%**	**34.007**	**5,08%**

Fatturato complessivo

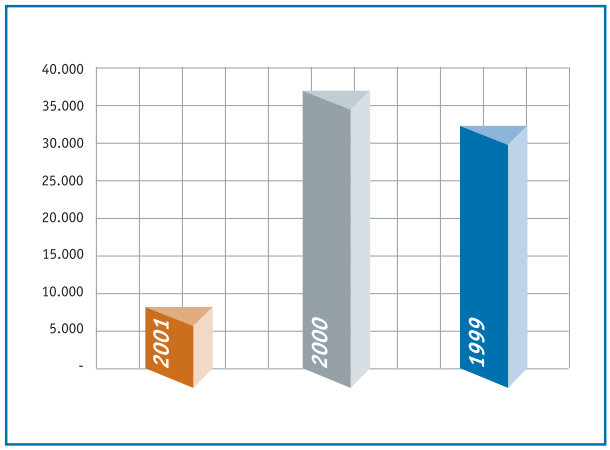


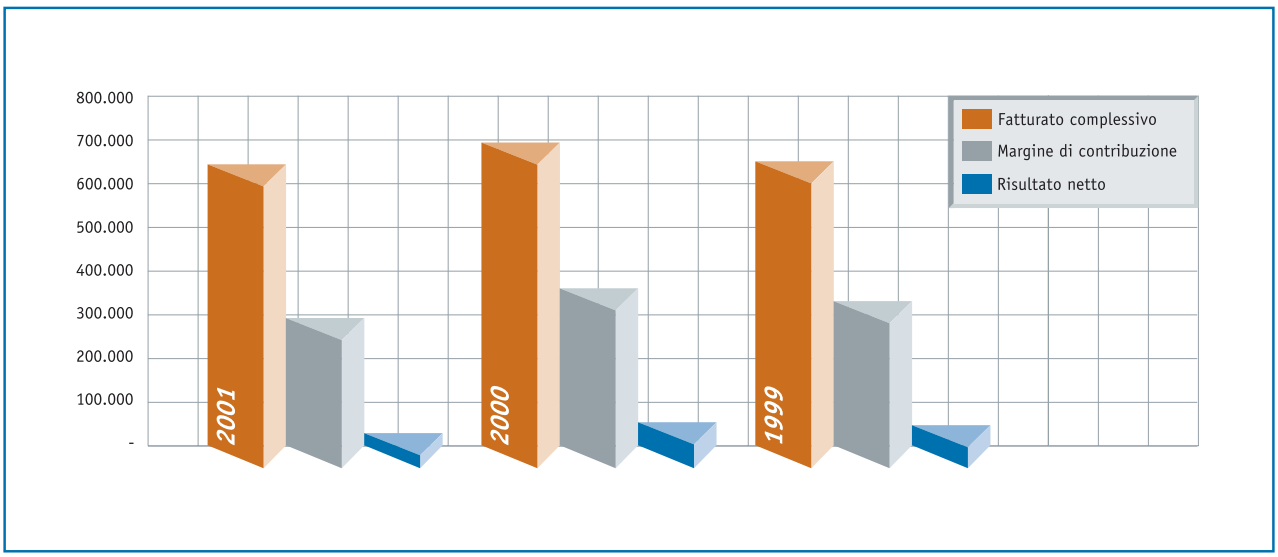
Margine di contribuzione



I grafici riportati in questa pagina evidenziano l'andamento delle principali voci e dei margini di Conto Economico

Risultato netto





Infine, qui di seguito, per completezza d'informazione vengono proposti lo Stato Patrimoniale riclassificato nonché alcuni indici finanziari e di struttura

	31/12/01	31/12/00	31/12/99
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni Immateriali	55.892	37.562	26.755
Immobilizzazioni Materiali	280.869	256.440	241.018
(Fondo Ammortamento)	(101.048)	(89.773)	(79.579)
Imm. Materiali Nette	179.821	166.667	161.439
Partecipazioni e titoli	2.280	997	643
Crediti a m/l termine	821	8.235	8.647
Crediti del circolante oltre eserc. succ.	498.411	525.000	555.000
ratei e risconti oltre anno succ.		3	6
Totale Attività immobilizzate	**737.225**	**738.464**	**752.490**
Rimanenze	21.928	23.490	21.279
Crediti Commerciali	747.175	726.988	625.407
(F.do Sval. Crediti)	(200.077)	(186.678)	(158.245)
Crediti Commerciali Netti	547.098	540.310	467.162
Crediti verso controllate/collegate	1.022	945	
Altri Crediti	238.271	202.129	207.096
Totale Crediti	786.391	743.384	674.258
Cassa e Depositi Bancari	121.957	189.058	184.249
Ratei e Risconti Attivi	196	74	43
Totale Attività Correnti	**930.472**	**956.006**	**879.829**
TOTALE ATTIVITÀ	**1.667.697**	**1.694.470**	**1.632.319**

	31/12/01	31/12/00	31/12/99
PASSIVITÀ			
Capitale e Riserve	153.240	114.212	80.205
Utile (Perdita) esercizio	9.908	39.028	34.007
Totale Patrimonio Netto	**163.148**	**153.240**	**114.212**
Debiti verso banche a m/l termine	373.410	399.080	423.819
Debiti verso altri finan. A m/l termine	1.801	1.922	2.033
Fondo T.F.R.	82.879	81.351	86.368
Altri debiti a m/l termine	104.088	149.279	183.830
Ratei e risconti oltre esercizio success.	161.276	177.930	182.260
Totale Passività Consolidate	**723.454**	**809.562**	**878.310**
Debiti finanziari a breve termine	434.593	353.649	228.444
Debiti verso fornitori	168.792	181.101	186.691
Debiti controllate/collegate	7.459	315	
Altri Debiti	159.953	185.952	204.883
Ratei e Risconti Passivi	10.298	10.651	19.779
Totale Passività Correnti	**781.095**	**731.668**	**639.797**
TOTALE PASSIVITÀ	**1.667.697**	**1.694.470**	**1.632.319**

	31/12/00	31/12/00	31/12/99
A) INDICI DI LIQUIDITÀ			
A.1) Current Ratio Attività correnti/Passività correnti	1,19	1,31	1,38
A.2) Quick Ratio Attività correnti - magazzino/ Passività correnti	1,16	1,27	1,34
B) INDICI DI DIPENDENZA FINANZIARIA			
B.1) 1° Indice P.N./Tot. Attività	9,78%	9,04%	7,00%
B.2) 2° Indice P.N./Attività Immobilizzate	0,22	0,21	0,15
B.3) 3° Indice P.N.+ Pass. M.l./ Attiv. Imm.	1,20	1,30	1,32
B.4) Debt ratio Debiti finanz. b.+m.l./P.N.	4,95	4,91	5,71